

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
16	Corriere delle Alpi	16/03/2021	ALZATE LE PARATOIE DEL LEB INIZIA LA STAGIONE IRRIGUA	3
15	Corriere di Arezzo e della Provincia	16/03/2021	"CONTRATTO DI FIUME ARNO", CHIASSAI MARTINI: "SALVAGUARDIAMO LA NOSTRA STORIA"	4
37	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	16/03/2021	APRE IL CANTIERE A LUGO NORD LAVORI ANTI ALLAGAMENTO	5
1	Il Resto del Carlino - Ed. Imola	16/03/2021	COMUNE, MUSEO E SCARABELLI VIA AI LAVORI	6
1	Il Resto del Carlino - Ed. Pesaro/Fossombrone	16/03/2021	SULL'ARGINE DEL FOGLIA GRUFOLANO I CINGHIALI	7
15	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	16/03/2021	APRE STRADA NAVIGLIO	8
18	Il Tirreno - Ed. Lucca	16/03/2021	CROLLA PARTE DEL MURO DEL FOSSO FONTANA INTERVENTI IN CORSO	9
17	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	16/03/2021	PIANTATI 120 ALBERI TRA I TORRENTI UN MILIONE PER LA FORESTAZIONE	10
17	La Citta' (Salerno)	16/03/2021	FOGNE, 12 MILIONI PER IL SECONDO LOTTO	11
7	La Gazzetta del Mezzogiorno	16/03/2021	LA MANUTENZIONE DELLE RETI IRRIGUE SI FARA' ANCHE CON GLI AGRICOLTORI (R.Reg.)	12
14	La Nazione - Ed. Arezzo	16/03/2021	LA CITTA' ADERISCE AL PATTO PER L'ARNO TUTTO IL PERCORSO	13
1	La Nazione - Ed. Empoli	16/03/2021	LAVORI SULLA PESA DA 220MILA EURO STANZIATI I SOLDI	14
32	Latina Editoriale Oggi	16/03/2021	CUMULI DI RIFIUTI NEL CANALE, IERI LA PULIZIA COL CONSORZIO	16
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	16/03/2021	ANBI FA CHIAREZZA: I MODELLI IRRIGUI DESERTICI NON SONO APPLICABILI ALL'ITALIA	17
	Alessandria.today	16/03/2021	PUBBLICATO IL PIANO PER RIQUALIFICARE IL TERRITORIO DEL FIUME TICINO, TRA SVIZZERA E ITALIA	18
	Beppegrillo.it	16/03/2021	IL VALORE DELL'ACQUA	20
	Cilentochannel.com	16/03/2021	CAPACCIO PAESTUM: NUOVA CONDOTTA IDRICA IN LOCALITA' FEUDO-PIETRALE: RISOLTA CRITICITA' TRENTENNALE	22
	Cittametropolitana.fi.it	16/03/2021	ANBI TOSCANA E TUTELA DELL'AMBIENTE: TANTI I PROGETTI MESSI IN CAMPO DAI CONSORZI DI BONIFICA A DIFES	24
	Cittametropolitana.fi.it	16/03/2021	FIRENZE: IL CONSORZIO RIPARA LA CONFLUENZA DEL TORRENTE GREVE IN ARNO	25
	Cittametropolitana.fi.it	16/03/2021	IL COMUNE DI LASTRA A SIGNA FIRMA IL MANIFESTO DINTENTI DENOMINATO UN PATTO PER LARNO	26
	Fondinotizie.net	16/03/2021	CONSORZIO E DE VIZIA AL LAVORO: RIPULITI I CANALI DELLE ACQUE BASSE IN LOCALITA' SELVAVETERE L'OPERA	27
	Gdc.ancitel.it	16/03/2021	INNOHUB, LA PIATTAFORMA CHE VIGILERA' SU 200MILA KM DI CANALI IDRICI	29
	Infocilento.it	16/03/2021	CAPACCIO PAESTUM, COMPLETATE NUOVE CONDOTTE IDRICHE	31
	Lanazione.it	16/03/2021	QUANDO LARNO DIVENTA COME LA SENNA	32
	Largoconsumo.info	16/03/2021	CICLOVIE E VIE D'ACQUA: ACCORDO PER SFRUTTARE I PERCORSI LUNGO I FIUMI	33
	Luccaindiretta.it	16/03/2021	STOP PROPAGANDA FASCISTA E NAZISTA, AVANTI LA RACCOLTA FIRME	34
	Meteoweb.eu	16/03/2021	RISORSE IDRICHE, ANBI: GLI ITALIANI SONO LEADER MONDIALI NELLA RICERCA SULLE PIU' EFFICIENTI TECNICHE	35
	Ravennanotizie.it	16/03/2021	IL 17 MARZO PARTE IL PROGETTO D.A.N.T.E., IN PROGRAMMA LABORATORI PER LE SCUOLE E PER FAMIGLIE DI RA	37
	Ravennanotizie.it	16/03/2021	STANZIATI I FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CANALE DI SCOLO NEL QUARTIERE MALVA NORD DEL COMUNE DI	39
	Ravennatoday.it	16/03/2021	UN NUOVO CANALE DI SCOLO PER METTERE IN SICUREZZA IL QUARTIERE MALVA NORD A CERVIA	42

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

Rubrica	ConSORZI di Bonifica - web			
----------------	-----------------------------------	--	--	--

Today.it				
----------	--	--	--	--

		16/03/2021		
--	--	------------	--	--

			<i>ECCO INNOHUB, LA PIATTAFORMA ANBI PER MONITORARE I CORSI D'ACQUA</i>	
--	--	--	---	--

				44
--	--	--	--	----

CONSORZI DI BONIFICA

Alzate le paratoie del Leb inizia la stagione irrigua

VENEZIA

Con l'apertura delle paratoie del Canale Leb è iniziata ieri la stagione irrigua del Veneto. Mutamenti climatici, Recovery Fund e Deflusso Ecologico sono le principali sfide che i Consorzi di bonifica del Veneto si troveranno ad affrontare. «Per mantenere i suoi alti standard di qualità, l'agricoltura veneta necessita di una quantità d'acqua maggiore rispetto al passato. Questo è dovuto a due fattori: da un lato i sempre più lunghi periodi siccitosi causati

dai mutamenti climatici, dall'altro l'estensione del periodo in cui le campagne necessitano di acqua, ben oltre la consueta stagione irrigua che inizia il 15 marzo e si conclude il 15 ottobre» ha detto Francesco Cazzaro, presidente di Anbi Veneto «Non potendo utilizzare più risorsa di quanta già se ne utilizzi, è necessario efficientare la rete di distribuzione realizzando bacini di accumulo e provvedendo, ove necessario, alla riconversione dell'irrigazione a scorrimento in irrigazione a pressione» ha aggiunto. —



045680

Montevarchi Primo passo verso il “Manifesto degli intenti”, un’occasione per la vallata e soprattutto per le associazioni, enti pubblici, ma anche privati
“Contratto di fiume Arno”, Chiassai Martini: “Salvaguardiamo la nostra storia”

MONTEVARCHI

La giunta di Montevarchi ha aderito al “Manifesto degli intenti”, il primo passo verso il “Contratto di Fiume dell’Arno”, promosso dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale in collaborazione con i Consorzi di Bonifica. “Il fiume Arno si lega indissolubilmente alla storia sociale e culturale del nostro territorio - dice il sindaco di Montevarchi Sil-

via Chiassai Martini - Per questo motivo, aderire a questo patto significa rispettare e promuovere il territorio e le sue origini, con l’impegno di salvaguardare l’Arno dal punto di vista ambientale, naturale ed economico, cogliendo opportunità diverse che guardino anche all’ecosostenibilità e al turismo”.
 Con il via libera della giunta montevarchina si consolida e si rafforza anche nella vallata il percorso parteci-

pativo che porterà enti pubblici, associazioni e soggetti privati a lavorare insieme per mettere a punto una visione condivisa del fiume. “Il Contratto di Fiume Arno è un maxi contenitore in cui convergeranno e troveranno una sintesi tutte le esperienze realizzate nei vari territori, spiega la presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno Serena Stefani, anticipando la volontà di avviare, nel comprensorio Alto Valdarno,

tre distinti contratti per poter focalizzare meglio le criticità e i punti di forza presenti in ogni area. “Uno di questi interesserà il Valdarno e abbraccerà tutti i comuni affacciati sul fiume fra i quali Montevarchi e San Giovanni. Sarà l’occasione per ragionare insieme delle necessità specifiche del corso d’acqua”.

Michele Bossini



Sindaco e presidente Nella foto Silvia Chiassai Martini e Serena Stefani

Consorzio di bonifica

Tra i partecipanti, Serena Stefani: “Contenitore di esperienze”



045680

SICUREZZA IDRAULICA



I lavori in corso nella zona di Lugo FOTOSERVIZIO MASSIMO FIORENTINI

Aprire il cantiere a Lugo Nord Lavori anti allagamento

Realizzate due aree verdi in altrettante vasche di laminazione
L'auspicio del Comune è il completamento delle opere entro l'anno

LUGO

AMALIO RICCI GAROTTI

Poco prima di sapere del contributo di 2 milioni erogati dal Ministero a favore della messa in sicurezza idraulica di Lugo Sud e Lugo Ovest, sono iniziati (a cura della ditta Costruzioni Castellin Lorenzo srl di Monselice) i lavori di realizzazione della prima vasca di laminazione per la messa in sicurezza idraulica del bacino scolante del canale Bedazzo, afferenti al comparto di Lugo Nord. L'intervento, riguardante tutto il quartiere, comporterà la realizzazione in due aree verdi esistenti di due diverse vasche di laminazione per consentire un idoneo presidio in caso di emergenza idrau-

lica della zona. Una prima sarà ricavata nell'ex campo da calcio di via Copernico e via Torricelli, adiacente al canale "Tratturo", oltre a una in costruzione (del costo di 262mila euro) in un'area verde nelle adiacenze della rotonda su via Piratello, prossima a via Bedazzo e via Morgagni. Il progetto, approvato con delibera dalla Giunta a fine 2019, ammonta complessivamente a 500mila euro, reperiti nelle risorse comunali; in entrambe le aree, preventivamente sono state effettuate le indagini finalizzate alla eventuale individuazione e bonifica di ordigni bellici e quelle archeologiche. La progettazione delle opere è stata effettuata per conto del Comune dal Consorzio di

Bonifica della Romagna Occidentale, ai cui tecnici è stata affidata la direzione lavori congiuntamente al servizio infrastrutture del Comune e nello specifico al dirigente dei lavori pubblici Fabio Minghini soddisfatto «che l'Amministrazione comunale abbia scelto di investire risorse per realizzare un bacino di laminazione in grado contenere le acque piovane». Sul cantiere, dopo aver effettuato gli sbancamenti più importanti, fino a due metri di profondità, con rimozione di 8300 metri cubi di materiale, si è espresso anche l'assessore ai lavori pubblici Veronica Valmori: «L'area artigianale Lugo nord è molto cresciuta negli ultimi anni con diverse imprese insediate

in questa zona. I lavori stanno procedendo come da programma ed entro la fine dell'anno la totale funzionalità dell'impianto permetterà alle imprese ed ai residenti dell'area di vivere e lavorare in un territorio sicuro ed affidabile dal punto di vista idraulico». A confermare il cronoprogramma è lo stesso Minghini: «E' nostro auspicio, con la parte sostanziale da ultimare alla fine dell'estate, terminare le opere e la loro messa in funzione (di almeno una vasca, ndr) entro l'anno, con l'obiettivo di creare l'infrastruttura idraulica utile a garantire un idoneo presidio in caso di evento meteo violento interessante il quartiere».

INTERVENTI PER 8 MILIONI

Comune, Museo e Scarabelli Via ai lavori

Servizio a pagina 7



Museo, Comune e Scarabelli: via ai lavori

Affidati tre importanti cantieri in città per un totale di oltre otto milioni. Le operazioni verranno portate avanti dalla Cims

L'arrivo della bella stagione è destinato a portare con sé l'apertura di tre importanti cantieri pubblici in città: il completamento dei musei di San Domenico, il risanamento del palazzo nuovo del Municipio e il miglioramento sismico del convitto dell'istituto Scarabelli, in via Ascarì. Tre importanti interventi legati da un filo conduttore: il restauro del patrimonio esistente. I lavori se li è aggiudicati, in questo inizio 2021, la cooperativa Cims da sola o in modalità consorziata con altre aziende.

Committente del primo intervento, del valore di poco più di un milione di euro, è la società Area Blu. L'aggiudicazione è appena divenuta definitiva a seguito della scadenza dei 35 giorni fissati dalla legge per eventuali ricorsi e al momento si attendono la firma del contratto e l'avvio dei lavori, che secondo i calcoli della stessa Cims potrebbero avvenire tra fine marzo e inizio aprile.

L'intervento sul Palazzo nuovo è stato invece sbloccato poche settimane fa dalla sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso del Consorzio Inno-



va (di cui Cims fa parte, in qualità di impresa esecutrice) contro la precedente sentenza del Tar e reso così definitiva l'aggiudicazione dei lavori a favore del Consorzio stesso. Committente è, anche in questo caso, Area Blu; mentre l'importo dell'intervento è superiore ai due milioni di euro. Si prevedono la conservazione e il miglioramento sismico del tratto di Comune delimitato a ovest dalla via Appia, a nord da via San Pier Grisologo, a est dalla piazzetta del Tempo

libero e che a sud è collegato alla restante porzione del Palazzo tramite il voltone sopra la via Emilia (nella foto, il precedente intervento sui voltoni del Municipio).

Per quanto riguarda infine l'istituto Scarabelli, Cims è capogruppo dell'Ati che si è aggiudicata la gara indetta dalla Città metropolitana di Bologna per l'intervento di miglioramento sismico del convitto. Dell'Ati fa parte anche l'impresa impiantistica riminese Fratelli Franchini.

L'importo dell'opera sfiora i cinque milioni di euro, di cui quattro milioni per la quota relativa a Cims.

A questi tre lavori si lega idealmente un quarto intervento, ter-

LA MANUTENZIONE
Si prosegue così nell'alveo del restauro del patrimonio edilizio esistente

minato negli ultimi mesi del 2020, del quale la cooperativa di Sassoleone si dice «molto orgogliosa»: il restauro e recupero conservativo del palazzo Nascelli-Crispi, nel cuore di Ferrara, sede del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Sull'edificio, composto di due corpi di epoche differenti (il primo, sul quale si eleva una torretta e si affaccia su via Borgo dei Leoni, risale al 1537, il secondo più recente, è datato 1915), sono state compiute opere di consolidamento strutturale a seguito del sisma del 2012, mediante inserimento di strutture metalliche a livello dei solai e delle coperture.

In particolare, sono state rifatte le coperture e le finiture hanno compreso il rifacimento di massetti e pavimenti (con recupero e rimontaggio del parquet storico nelle sale nobili del 2° piano). Intonaci e tinteggiature sono state realizzate anche sui prospetti esterni del corpo del '900. Inoltre, sono stati rifatti completamente gli impianti idraulici, elettrici e speciali, con installazione di un ascensore.

In fase di cantiere sono stati inoltre rinvenuti numerosi affreschi al secondo piano, celati da controsoffitti rimossi, sottoposti a restauro. Interventi di restauro sono stati infine eseguiti sulle facciate esterne di tutti i prospetti, compresa la corte interna nella zona del '500.

INTERVENTI NEL CONVITTO
L'appalto più oneroso riguarda le migliorie antisismiche dell'istituto superiore



045680



045680

